

Altri operatori privati si sono appellati al Tribunale amministrativo per chiedere lo stop al nuovo Piano di governo del territorio

# VARIANTE AL PGT, E' UN GUAIO SENZA FINE

## Altri sei ricorsi al Tar contro il taglio delle superfici edificabili

Il sindaco resiste in giudizio. Intanto respinta la richiesta di sospensiva avanzata da Giambelli spa. Biella (Forza Italia) mette in guardia dal rischio di risarcimenti milionari

**VIMERCATE** (tlo) Altri sei ricorsi al Tribunale amministrativo regionale contro il Piano di governo del territorio

da parte di altrettanti operatori privati. E' una fonte di guai senza fine la variante al Pgt adottata dalla maggioranza 5 Stelle. Una variante che prevede drastiche riduzioni delle superfici edificabili rispetto allo strumento di programmazione attualmente in vigore (lo sarà fino a quando la variante non sarà approvata definitivamente dal Consiglio comunale). Ai due ricorsi, con maxi risarcimento da 27 milioni di euro chiesto al Comune, presentati da Giambelli spa, si sono aggiunti i ricorsi «ad adiuvandum» presentati da Assimpredil Ance, associazione di categoria dei costruttori edili. E ora, come detto, altri sei di altrettanti proprietari di aree la cui edificabilità sta per

essere drasticamente ridotta.

Si tratta di Tre Esse srl, Magnolia srl, Restaura srl, Elleci Costruzioni residenziali srl. Oltre a due cittadini. Il tenore dei ricorsi è molto simile. In sostanza si contestano le riduzioni delle superfici edificabili e il conseguente danno economico per i proprietari. Danno che, a differenza di quanto riportato nei ricorsi di Giambelli spa, al momento non viene quantificato.

Intanto la scorsa settimana la Giunta ha approvato al delibera che autorizza il sindaco **Francesco Sartini** a costituirsi in giudizio per resistere ai primi ricorsi di Giambelli. Dalla stesa delibera si apprende che il Tar ha respinto l'istanza di sospensiva della

variante avanzata da ricorrente. Variante che prosegue quindi il suo regolare iter, in attesa che il tribunale si pronunci nel merito.

Sulla vicenda è intervenuta nuovamente la consigliera comunale di Forza Italia **Cristina Biella** che, dopo una prima interrogazione presentata un paio di settimane fa, durante il Consiglio comunale di mercoledì scorso, ha dato lettura di un'interpellanza al sindaco Sartini. Nel documento Biella sottolinea che i ricorrenti al Tar hanno sollevato eccezioni di legittimità del provvedimento di adozione della variante e hanno ventilato la possibilità di procedere per un risarcimento del danno. «Gli stessi ricorrenti



hanno inoltre eccepito - si legge nei documenti di Biella - come la variante di Pgt si ponga in netto contrasto con la preordinata normativa e in particolare con il Piano territoriale regionale... L'amministrazione avrebbe infatti omesso di considerare attentamente la disciplina del Ptr senza motivare l'annullamento dell'interesse pubblico per gli interventi oggetto di impugnativa... Pertanto nei ricorsi si profila una grave responsabilità amministrativa

fonte di danni risarcibili che, se accertati, arrecherebbero nocumento alla res pubblica e ai cittadini vimercalesi».

L'interpellanza chiede quindi che il sindaco chiarisca rispetto alle ipotesi di illegittimità e di mancato rispetto degli strumenti urbanistici superiori (Piano provinciale Piano regionale ndr). Chiede anche come l'Amministrazione comunale intenda avviare alle eventuali richieste di risarcimenti milionari.

**Lorenzo Teruzzi**